



Città di Barletta

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Difesa



Verbale Tavolo con l'ASL BAT

Barletta, 13 marzo 2018 – Sala Giunta Palazzo di Città

L'Amministrazione Comunale ha promosso, con nota del 7.03.2018 prot.n.18063, l'incontro con l'ASL BAT per l'attività di progettazione partecipata, secondo quanto stabilito dal Regolamento Regionale n.4/2007 e dal IV Piano Regionale delle Politiche Sociali (2017-2020), per la redazione del Piano Sociale di Zona dell'Ambito territoriale di Barletta 2018-20, come da Delibera di Giunta Comunale per l'avvio della concertazione: n.34 dell'8.02.2018.

I lavori hanno inizio alle ore 16,35.

Sono presenti:

- Pasquale Cascella, Sindaco e presidente del Coordinamento Istituzionale dell'Ambito di Barletta
- dott. Alessandro Delle Donne, Direttore Generale ASL BAT
- dott. Pasquale Marino, Direttore Distretto Socio-Sanitario n.4 ASL BAT
- dott. Mario Santalucia, Direttore Dipartimento di Riabilitazione ASL BAT
- dott.ssa Francesca Cuonzo, Dipartimento di Riabilitazione ASL BAT
- avv. Marcello Lanotte, Assessore alle Politiche Sociali, Comune di Barletta
- dott.ssa Santa Scommegna, Responsabile Ufficio di Piano e Dirigente Settore Servizi Sociali, Comune di Barletta;
- avv. Pierpaolo Grimaldi, Presidente Commissione Politiche Sociali, Comune di Barletta;
- dott.ssa Ines Sgarra, Assistente sociale, P.O. Settore Servizi Sociali, Comune di Barletta;
- dott.ssa Angela Spera, Assistente sociale, Settore Servizi Sociali, Comune di Barletta;
- dott.ssa Marina Ruggiero, Sociologa Settore Servizi Sociali, Comune di Barletta, segretaria verbalizzante.

L'Assessore Lanotte introduce l'incontro rimarcando l'importanza del percorso di concertazione, suddiviso in aree tematiche, fin qui condotto così come previsto per la predisposizione del nuovo Piano Sociale di Zona, secondo le linee dettate dal Piano Regionale delle Politiche Sociali; inoltre sottolinea che l'incontro con i responsabili dell'ASL BAT risulta fondamentale per verificare le strategie generali e mettere a punto, rivisitare e riformulare i protocolli operativi ed gli accordi di programma.

Il dott. Marino auspica una stretta collaborazione anche alla luce del fatto che i due servizi dedicati alle cure domiciliari integrate dell'ASL BAT e del Comune partiranno quasi contemporaneamente. Il dottore sottolinea come nella passata esperienza non vi sia mai stato un allineamento temporale dei due servizi, pertanto questa potrà essere un'occasione per rendere sempre più efficaci le cure erogate, rispondendo alle crescenti richieste. Inoltre, novità assoluta del nuovo appalto, a supporto dell'attività normalmente espletata dall'ASL, è la previsione delle figure professionali degli OSS.

La dirigente dott.ssa Scommegna dichiara che il Comune intende consolidare e rafforzare alcuni interventi. A tale riguardo ricorda che si sta potenziando il servizio di assistenza



Città di Barletta

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Difesa



domiciliare a valenza sociale, cercando di annullare le liste d'attesa; inoltre sottolinea la necessità di gestire insieme anche alcune emergenze come quella relativa alla tutela sanitaria degli immigrati e quella, recentissima, delle famiglie che non hanno vaccinato i loro figli: in entrambi i casi l'opportunità di salute si coniuga con la necessità di salvaguardare tutta la comunità.

La dott.ssa Sgarra aggiunge che lo sportello comunale ed il progetto SPRAR seguono e accompagnano chi è loro affidato ma è importante, soprattutto, salvaguardare i cittadini stranieri che non passano dai Centri di accoglienza presenti in città per mettere in campo delle attività mirate al fine di intercettare il bisogno di queste persone.

Inoltre la dott.ssa riporta all'attenzione dei presenti la difficoltà di alcuni cittadini stranieri gravemente ammalati e suggerisce di pensare ad un percorso di dimissione assistita.

Il dott. Delle Donne specifica che se vi sono casi particolari che vanno segnalati, ma in genere attraverso il case manager, si garantisce continuità assistenziale.

Il sindaco Cascella auspica che si concretizzi questa collaborazione tra Enti, peraltro già ampiamente sperimentata su altri fronti.

Il dott. Marino dichiara che tutti gli specialisti sono stati allertati sia per l'emergenza vaccini che per l'accoglienza sanitaria degli immigrati. In merito a quest'ultima problematica, i centri di prenotazione hanno lavorato per censire queste persone che non avevano una posizione anagrafica consentendo una presa in carico più celere.

Inoltre, i consultori cittadini hanno previsto un mediatore culturale per cercare di aiutare queste persone straniere a formare una coscienza sanitaria.

Per quanto concerne la semplificazione delle procedure dovrebbe andare a regime l'invio della scheda di valutazione SVAMA attraverso il sistema regionale "Edotto". Nel contempo, il direttore del distretto ASL chiede di potenziare sia la porta unica d'accesso che l'Unità di Valutazione Multidimensionale presso il Distretto sanitario 4.

La dott.ssa Cuonzo precisa che, nel caso della scheda SVAMDI prevista per i disabili, è stato fatto un corso che ha consentito agli addetti ai lavori di utilizzare il linguaggio ICF, per cui propone di estendere tale formazione a tutti i medici, in quanto la cartella clinica è stata trasformata in elettronica con innegabili vantaggi

L' avv. Grimaldi interviene precisando di non voler entrare nelle questioni tecniche, ma di voler portare all'attenzione del tavolo la problematica delle dipendenze da nuove tecnologie auspicando, se possibile, che essa possa trovare spazio nella nuova programmazione con interventi specifici.

Il dott. Santalucia porta all'attenzione dei presenti le difficoltà degli utenti seguiti dal servizio di riabilitazione ASL presente presso l'ex presidio ospedaliero e avanza l'ipotesi di trasformare tale Centro, secondo le regole dettate dall'art.60 del Regolamento Regionale, in quanto gli utenti del servizio hanno difficoltà a spostarsi da Barletta per recarsi nelle città vicine. Inoltre auspica l'apertura di un Centro diurno socio-educativo e riabilitativo comunale.

La dott.ssa Scommegna che sulle cure domiciliari sarà utile il confronto costante così come sull'ottimizzazione della PUA. A tale riguardo sottolinea lo sforzo del Comune, nonostante



Città di Barletta

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Difesa



la carenza di personale, nel garantire l'apertura della PUA presso l'ASL due volte la settimana, in quanto molti utenti fanno riferimento anche allo sportello comunale nei giorni di apertura al pubblico; aggiunge che viene assicurata anche la presenza per gli incontri dell'UVM, nel caso di sedute estemporanee, organizzando per tempo, sarà possibile comunque contare sulla partecipazione comunale.

In merito ad una maggiore diffusione dell'uso della piattaforma regionale Edotto, la dirigente suggerisce di coinvolgere il presidente dell'ordine dei medici per organizzare la formazione del personale.

Il dott. Delle Donne conviene sulla questione della formazione e precisa che è un argomento di cui si sta discutendo all'interno dell'ASL per approntare le giuste strategie.

La dott.ssa Scommegna, precisa che, con il Dipartimento delle Dipendenze Patologiche dell'ASL, si sta procedendo alla costruzione di un protocollo d'intesa che vede in campo diversi partner. La dirigente consegna la bozza del protocollo al Direttore Generale e spiega che tale progetto parte dalla necessità di far fronte a situazioni di emergenza, in quanto si tratta di prendere in carico persone che, raccolte dalla strada sotto l'effetto di sostanze, vengono portate al pronto soccorso in quanto solitamente rifiutano di entrare in comunità o il ricovero in strutture di pronta accoglienza. Con il progetto della rete algologica sono stati previsti due posti dedicati a tali situazioni all'interno dell'ospedale "Dimiccoli", con l'obiettivo di far seguire alle prime cure, una successiva presa in carico da parte degli altri attori interessati, tra cui: SerD, CSM, Comune e associazioni di volontariato.

Altro protocollo sul quale si sta lavorando è quello del contrasto alla violenza e al maltrattamento. Già da diversi anni, Barletta ha un centro anti violenza attivo sul territorio con molta esperienza, per cui, a breve, questo documento sarà portato all'attenzione dell'ASL.

Il sindaco Cascella conferma la particolare attenzione sui temi della violenza, delle dipendenze e dell'immigrazione, in quanto vi sono ripercussioni anche sull'ordine pubblico per cui si sta costruendo un percorso con il Tribunale e le Prefetture.

Il dott. Delle Donne ha sottolineato che il tema del maltrattamento si sta affrontando con i Tribunali, mentre a proposito della sicurezza, ricorda che si stanno prendendo accordi e provvedimenti perché alcuni servizi ASL, come ad esempio il pronto soccorso e le guardie mediche (luoghi di ripetute aggressioni), siano presidiati dalle forze dell'ordine.

Il dott. Marino precisa che, in merito al discorso della violenza contro donne e minori in particolare, si sta svolgendo un corso per aiutare i medici a individuare i segni precoci di eventuali maltrattamenti. Inoltre, per facilitare l'accesso e rispondere meglio ai bisogni dei cittadini, rinnova la richiesta, già formulata in altre sedi, di poter collocare in una struttura comunale idonea uno dei due consultori in quanto i servizi sono attualmente ubicati nella stessa sede.

La dott.ssa Scommegna conclude l'incontro confermando che sarà istituita una cabina di regia che consentirà di monitorare costantemente l'andamento del Piano nel prossimo triennio, luogo di rappresentanza, in cui avrà voce anche l'ASL BAT, impegnandosi ad inviare una bozza di tale documento. Infine, invita i presenti a partecipare all'incontro



Città di Barletta

Medaglia d'Oro al Valor Militare ed al Merito Civile
Città della Disfida



conclusivo di questo lavoro condiviso che porterà alla redazione del quarto Piano Sociale dell'Ambito ricordando che i materiali di tutto il percorso di concertazione sono presenti sulla rete civica del Comune di Barletta, nell'apposito banner dedicato al Piano Sociale.

L'incontro si conclude alle ore 18.00.